

1948-2008 / 60 anni



WEEKLY

RACCOLTA DELLE INFORMATIVE, PROPOSTE ED ACCORDI
Dal 19 al 30 gennaio 2009

Foglio per informare e confrontarsi con i lavoratori e le lavoratrici sui temi in discussione.

A cura delle Segreterie FABI

INTESA  SANPAOLO

www.fabintesasanpaolo.it

email:segreteria@fabintesasanpaolo.it

21 gennaio 2009

CIRCOLI RICREATIVI – AGOAL

Presidente e Direttore dell'associazione Agoal hanno illustrato alle OOSS la situazione organizzativa e finanziaria dell'ente. E' stata confermato il disavanzo strutturale causato da oltre dieci anni di proroga degli organismi di governo e dalla mancata definizione di un accordo con la banca che unificasse i circoli esistenti e approntasse le risorse economiche ed organizzative idonee alla gestione di un unico circolo ricreativo di Gruppo. L'Agoal, inoltre, si è accollata l'onere di un mutuo per l'acquisizione dalla banca delle strutture di Alassio e della Colonia di Follonica, la banca nel 2002 se ne voleva liberare cedendole addirittura a terzi. Completano l'opera la costituzione di società e l'acquisizione di quote di strutture alberghiere non redditizie. In totale l'associazione è esposta per circa 2,5 milioni di euro.

Dopo diversi anni e numerose sollecitazioni sembra essere giunto il momento di avviare il confronto sul nuovo circolo di Gruppo. Per fare questo occorre allineare l'Agoal agli obiettivi propri di un circolo aziendale e liberare l'associazione dagli impegni economici strutturali come il mutuo, preservando l'utilizzo delle strutture immobiliari per tutto il personale del Gruppo. Il Presidente ha illustrato la situazione dei due immobili di proprietà: la Colonia di Follonica, in deficit tradizionale per l'utilizzo stagionale può consentire maggior introito se nel corso dell'anno potesse essere utilizzata, per fare questo necessita di manutenzione; Alassio, come ogni struttura alberghiera, anche se al momento è in equilibrio finanziario, occorre prevedere un periodica manutenzione. In ogni caso i costi non sono alla portata di un circolo aziendale.

Il 7 febbraio prossimo l'assemblea degli associati Agoal, cui invitiamo tutti a partecipare anche mezzo delega, avrà quindi l'opportunità di sistemare la situazione, la proposta consiste nella cessione della *nuda proprietà* degli immobili al Fondo Pensioni Cariplo che si accollerebbe il mutuo e la manutenzione. All'associazione sarà destinato l'usufrutto delle strutture proseguendo l'utilizzo a vantaggio di tutti i lavoratori del Gruppo, inoltre, l'associazione introiterà le somme necessarie per risanare il bilancio. Il Fondo acquisendo la proprietà vincolata dall'usufrutto, potrà acquisire ad un somma congrua e contare sulla rivalutazione dei due immobili.

Tralasciamo ogni giudizio su quanto è accaduto in passato, eredità di un sistema che non esiste più, di occupazione delle cose dei lavoratori come se fossero proprie, riteniamo sia importante il risanamento dell'ente proprio in funzione di un radicale cambiamento indirizzato a fornire ai lavoratori più benefici con la costituzione del nuovo circolo di gruppo.

22 gennaio 2009

MIGRAZIONE GRUPPO CR FIRENZE E B.O.

Il responsabile della DSO Dott Manzotti ha illustrato il progetto di migrazione delle procedure delle banche del Gruppo CR Firenze e il processo di integrazione nel Gruppo a partire dai Back Office.

La Migrazione non sarà simultanea partirà il 25 maggio con la CR Civitavecchia e si concluderà il 13 luglio prossimo con la Migrazione della CR Firenze, CR Pistoia e Pescia migrerà il 15 giugno e La Spezia il 22 giugno. Sono già in corso i vari momenti di formazione (aula, affiancamento, a distanza ...), complessivamente oltre 8 giorni di formazione per ciascuna risorsa. Saranno allestite 22 aule sul territorio, dal 9 febbraio inizieranno i corsi a distanza.

L'assistenza alle filiali sarà aumentata rispetto il passato di una settimana passando a 3 a 4 settimane. Il comparto cassa/operativo avendo un procedura molto diversa richiederà uno sforzo formativo aggiuntivo e una presenza degli assistenti all'avvio delle procedure più assidua e completa su ogni sportello. Sul territorio saranno effettuati specifici incontri informativi e test tecnologici a ridosso degli eventi di migrazione.

A seguito della migrazione saranno allineati i processi operativi dei Back Office con le nuove procedure e recuperate sinergie di costo. I tre poli di B.O. (Firenze, Pistoia e La Spezia, saranno mantenuti ma riorganizzati. Le lavorazioni dei poli del Gruppo Firenze saranno accentrati nei poli della Capogruppo, le 144 risorse recuperate dovranno gestire secondo il modello target le lavorazioni delle filiali e le attuali lavorazioni in outsourcing. L'estero specialistico sarà posizionato nelle filiali imprese. E' previsto un piano di formazione delle risorse.

Cesserà di funzionare l'Help Desk , sarà sostituito da quello di Gruppo, il personale sarà destinato ai B.O. Saranno assunti 40 tempi determinati per 6 mesi per coprire le necessità della rete nel corso della migration.

BANCA DEPOSITARIA

Il Dott. Manzotti ha illustrato i prossimi avvenimenti che coinvolgeranno il settore "Banca depositaria" a seguito dell'integrazione e la razionalizzazione nel Gruppo.

Intesa Sanpaolo Servizi Transazionali (ex MPS Finance..) opera ancora con personale distaccato da MPS per dare continuità al lavoro di amministrazione e banca depositaria in attesa che possa essere effettuato con procedure Intesa. L'attuale struttura di ISP ST fruisce di servizi forniti dalla Capogruppo (legale, Compliance, Audit ed Organizzazione).

ISP ST è gestita e coordinata in via transitoria dalla Divisione Corporate – Direzione Financial Institutions che ha distaccato alcune persone per le attività operative.

La Migrazione di ISP ST avverrà il 31 marzo prossimo e saranno effettuate dalla DSO le attività oggi svolte dai colleghi del Monte Paschi. La migrazione consentirà di concentrare il ISP ST tutte le attività di Securities Services in caso di trasferimento di queste attività nella società, qualora siano confermate le ipotesi che da tempo sono state ventilate sull'argomento.

E' quindi stato avviato il processo di integrazione, razionalizzazione e studio dei relativi progetti. Le risorse facenti parte la Task Force saranno 20, mentre 57 risorse saranno destinate strutturalmente alla ISP ST.

Attualmente le attività di Banca Depositaria sono svolte tra Milano (153 risorse), Torino (185) e Roma (5). Le attività saranno riorganizzate tra Milano e Torino, il numero di risorse adibite alle attività in questione sarà comunque equivalente. Le 5 risorse di Roma saranno destinate al B.O. territoriale.

Saranno eliminate sovrapposizioni e duplicazioni: a Milano saranno affidate le attività di calcolo del NAV, Amministrazione Clienti e Gestioni Individuali; a Torino l'Ufficio Controlli Banca Depositaria. A Torino saranno trasferite le attività di Padova sui Depositi e Conti Correnti (Controlli Contabili, presidio rendicontazioni, gestione amministrativa) e Flussi Assicurativi (Controlli Contabili e Provvigioni) e di Bologna, le attività Sofferenze e Gestione Rischi (contabilizzazione sofferenze e garanzie, factoring: contabilità e amministrazione).

26 gennaio 2009

CESSIONE SPORTELLI DI LA SPEZIA A BANCO SAN GIORGIO

Il giorno 26 è avvenuto il confronto congiunto sulle ricadute sulle condizioni di lavoro del personale trasferito al Banco di San Giorgio.

L'incontro è stato momento di acquisizione delle informazioni sulla banca acquirente e rappresentazione delle esigenze del personale ceduto. Garanzie professionali ed economiche. Salvaguardia di percorsi di carriera, riconoscimento al trattamento economico superiore, contributi previdenziali e assistenza sanitaria, salvaguardia dei trattamenti economici individuali, trattamento di mobilità, garanzie sui part time, trattamento agevolato sui mutui, conti correnti, prestiti ect.

Dalle notizie assunte si è riscontrata una forte omogeneità dei modelli organizzativi e dei processi commerciali.

Inoltre è stata sottolineata la forte complementarità a livello territoriale vista la distribuzione attuale delle filiali del Banco di San Giorgio.

Il confronto proseguirà lunedì 2 febbraio.

27 gennaio 2009

PREMIO AZIENDALE 2008 – AZIONI

Vista l'impossibilità di convocare l'assemblea straordinaria degli azionisti e l'approssimarsi della data di erogazione che resta fissata con le competenze di febbraio, non sarà possibile richiedere il pagamento in azioni.

Per i Dirigenti l'erogazione avverrà con le prime competenze utili dopo il completamento del sistema incentivante.

28 gennaio 2009

CREDITO SARDO – RAGGIUNTO L’ACCORDO DI CESSIONE

In data 28 gennaio 2009, a Cagliari, è stato raggiunto l’accordo per la cessione del personale dei 95 sportelli di Intesa Sanpaolo alla Banca Credito Sardo.

Il Credito Sardo sarà parte della Banca dei Territori con decorrenza 9 marzo, i trattamenti del personale saranno armonizzati ai livelli economici e normativi esistenti a livello di Gruppo, stante il processo di armonizzazione già avvenuto.

I nuovi inquadramenti e relative figure professionali avranno decorrenza 9 marzo data di cessione e di integrazione nella banca dei territori.

Previdenza ed assistenza sanitaria continueranno ad essere applicate le rispettive forme di appartenenza. Il premio di fedeltà sarà riconosciuto in base agli accordi di provenienza, sarà mantenuto l’accordo sugli esodi del 24 luglio 2008.

Sarà mantenuta la facoltà di accesso alle condizioni agevolate “nuovo pacchetto “ ovvero mantenute dal Credito Sardo le condizioni agevolate in essere. Al fine di garantire la mobilità interaziendale, con lo scopo di valorizzare la professionalità, è stato esteso l’accordo sulla mobilità territoriale e disciplinato il passaggio di personale tra Intesa Sanpaolo e Credito Sardo tramite la cessione individuale di contratto.

Con riferimento al personale distaccato alla SGA della Sardegna, le OO.SS. hanno chiesto che in caso di evoluzioni societarie il personale distaccato rientri nelle filiali di provenienza ed a valutare positivamente, sin d’ora, eventuali domande di rientro.

29 gennaio 2009

CESSIONE SPORTELLI CR FIRENZE E ISP A CR ORVIETO, SUCCESSIVA CESSIONE PACCHETTO AZIONARIO A BANCA POPOLARE DI BARI.

Oggetto di cessione sono 4 sportelli, 3 di Intesa Sanpaolo: Montecatini T., Via Solforino; Pistoia, Via Vannucci, Pistoia Bottegone, Via Fiorentina. Totale 22 dipendenti. Uno Banca Cr Firenze (San Marcello Pistoiese). Totale 2 dipendenti.

Successivamente l’intera CR Orvieto sarà ceduta alla Banca Popolare di Bari.

L’operazione è dovuta alle decisione dell’autorità antitrust all’atto dell’acquisizione del Gruppo Cr Firenze.

Seguirà la fase di confronto sulle ricadute sul personale.